

Nell'adesione all'appello vi preghiamo di indicare:

Nominativo Qualifica

e di inviarla a Francesca Traclò (Fondazione Rosselli): francesca.traclò@gmail.com oppure a Roberto Fini (AEEE-Italia): roberto.fini@univr.it Stefania Farsagli (Fondazione Rosselli) farsagli@gmail.com Enrico Castrovilli (AEEE-Italia) encastro@tin.it

***Più cultura economica
e più società contemporanea
nella scuola italiana***

Le cause della crisi che stiamo attraversando sono molte e le cose da fare per uscirne non facili da individuare. Una però si può realizzare subito: investire nei giovani e in una formazione adeguata a far ripartire il Paese, la società, l'economia. Per questo i saperi scientifici e umanistici devono potersi incontrare in un percorso formativo in grado di affrontare le sfide della contemporaneità. Ciò può avvenire attraverso una rivalutazione a scuola della cultura economica, trasversale a tante discipline, essenziale per capire il mondo e le sue trasformazioni, e capace di attivare e sviluppare nei giovani competenze utili a loro stessi e all'intera collettività. Le discipline economiche, sociali e giuridiche, inserite in un curriculum scolastico che offra una preparazione approfondita e flessibile, sono importanti per formare il cittadino e per vincere le sfide del presente. Nella scuola italiana attuale, al contrario, la formazione in queste materie è molto ridotta; infatti sono studiate da non più del 15% degli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori.

Le persone che condividono queste constatazioni auspicano che la formazione economica, sociale e giuridica si rafforzi in tutta la scuola italiana e che si sviluppino, grazie all'autonomia scolastica, percorsi di studio orientati alle competenze di cittadinanza economica e all'educazione finanziaria. Per queste ragioni auspicano, inoltre, un forte ruolo del nuovo Liceo Economico-sociale nato dalla riforma.

E' necessario che questo liceo cresca e si diffonda, così da diventare punto di riferimento per i giovani che vogliono capire la complessità del mondo contemporaneo e partecipare consapevolmente alla costruzione di quello di domani, che vogliono comprendere le scelte nell'uso delle risorse e dell'ambiente, le ragioni delle regole e la natura delle relazioni umane, e che hanno a cuore il benessere e la condizione dell'uomo nel suo tempo, presente e futuro. Siamo infatti convinti che il nuovo Liceo Economico-sociale, che "fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali", possa favorire l'acquisizione di competenze fondamentali per il cittadino di domani.